

Battistero, nulla di fatto con le banche

«I sindacati: «Non molliamo, la Regione può salvare l'azienda»»

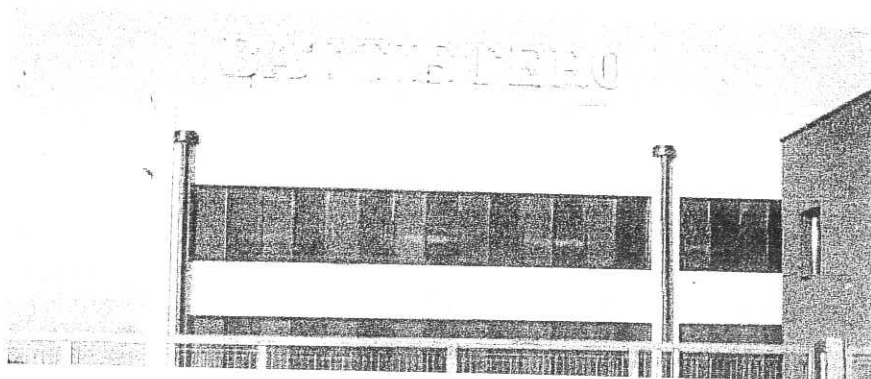
Valentina Vida

L'attesa è frenetica alla Battistero. Dopo l'appello lanciato dalle organizzazioni sindacali per aiutare la storica azienda parmigiana in crisi, ieri è iniziata la mobilitazione a tutto campo. La campagna per la produzione dei panettoni di Natale è in grave ritardo perché mancano i fondi per continuare l'attività. I dipendenti a rischio, un esercito di circa 300 persone, hanno organizzato un presidio davanti ai cancelli dello stabilimento nella Spip e oggi pomeriggio si ritroveranno sotto i Portici del Grano: nel consiglio comunale, infatti, si parlerà del loro destino. Nella giornata di ieri si è anche svolto il faticoso incontro tra la società proprietaria e le banche, che purtroppo hanno preso tempo in attesa di ulteriori garanzie. Niente credito, dunque, o almeno non in breve termine. La notizia è piovuta come una tegola sui sindacati, Flai Cgil e Uila Uil, che ora tentano di salvare il salvabile, coinvolgendo le istituzioni e facendo appello allo spirito imprenditoriale parmigiano. La Provincia ha promesso che attiverà un tavolo di concertazione, che dovrebbe avere gio-

vedi la sua prima convocazione. Per individuare nuovi strumenti utili ad affrontare il difficile momento della ditta si è svolto intanto un incontro tra il sindaco di Parma Pietro Vignali, l'assessore al Commercio Paolo Zoni, Gianni Varasi, rappresentante del socio di maggioranza e Marco Sciarra, amministratore delegato dell'azienda. La priorità è di aprire un dialogo con il sistema bancario, «così come è stato fatto con Enìa per quanto riguarda le forniture di energia», ricordano in municipio. Mentre il monitoraggio continua, i rappresentanti dei lavoratori puntano sulla Regione e sul suo Fondo fidi, che ha già salvato altre imprese dal collasso. Prima che l'Emilia Romagna apra un credito, però, la Battistero dovrà essere passata ai raggi X. Nella peggiore delle ipotesi, Cgil e Uil cercheranno almeno di ottenere gli ammortizzatori sociali anche per gli stagionali: «Non molleremo la presa», dichiarano le categorie.

Nel frattempo le traversie dello stabilimento di dolci di ricorrenza infiammano il dibattito politico. Giovanna Michelotti di Impegno per Parma ha respinto le accuse mosse l'altro giorno,

La Battistero chiede aiuto per andare avanti. A rischio 300 posti di lavoro



in una dura lettera aperta, da Giorgio Pagliari, capogruppo del Pd in consiglio. «Come si fa a parlare di "inerzia di fronte alla crisi" dopo che il piano anticrisi del Comune, di cui hanno beneficiato circa 3mila parmigiani, è stato indicato dal Censis e dal Sole 24 Ore come modello per gli enti locali?». Lo scontro sulla Battistero, c'è da scommetterci, si farà spazio anche oggi in aula di consiglio.

INFORMAZIONE DI PARMA

PIAZZA-MENDES
CARROZZERIA
AUTO
SOLLECITO
SOSTEGNO
STRADALE
Via Pasubio 1D
43100 - Parma -
Tel. 0521 271947



9 771826 947008

Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

9 0929
EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PADANI S.p.A. - Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2908 del 10/07/2008
Direzione e Redazione: Parma via Im. Mercati, 16/A cap. 43100 Tel. 0521/993996 fax 0521/941553
E-mail: redazione@informazioneparma.com; Pubblicità: PUBBLI 7, via dei Mercati 16/A, 43100 Parma,
tel. 0521/942126, Fax 0521/941553; commercialepr@informazione.com

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB BO.

Anno II numero 268
MARTEDÌ 29 SETTEMBRE 2009

€ 1,20

PIAZZA-MENDES
CARROZZERIA
AUTO
SOLLECITO
SOSTEGNO
STRADALE
Via Pasubio 1D
43100 - Parma -
Tel. 0521 271947